

AVVISI

GR.IN

QUANDO

2-3-4 Gennaio 2014 dalle 14.30 alle 18.00

CHI

Bambini/e dalla 1° alla 5° Elementare
Ragazzi/e dalla 1° alla 3° Media

DOVE

All'oratorio di Monticelli Terme

QUANTO

€ 20

INFO

Matteo 347.1347322 - Don Giovanni 340.1799626

L'iscrizione devono essere effettuate entro
domenica 22 dicembre 2013
compilando il modulo d'iscrizione
e versando la quota di 20 € in parrocchia
nei giorni di apertura dell'oratorio:
martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00
e venerdì dalle 16.30 alle 19.00
oppure tutte le domeniche dopo la messa delle 10.30.

Il modulo può essere scaricato dal sito della Parrocchia
www.monticelliterme.it

LAB-ORATORIO

NATALIZIO

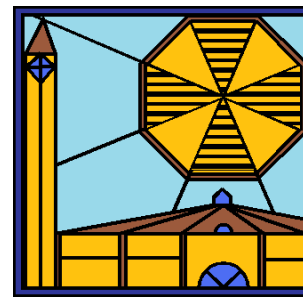
Domenica 15 dicembre 2013

Bambini/e e Ragazzi/e

**il Natale si avvicina:
perché non renderlo più colorato
con una vostra opera da
appendere all'albero
o da regalare alla famiglia?**

**Vi aspettiamo
in Oratorio a Monticelli
alle 14.30
Laboratorio
Merenda
Giochi**

**Info: Matteo 347.1347322
Don Giovanni 340.1799626**



VOCI DELLA COMUNITÀ

PARROCCHIA DI MONTICELLI TERME

ANNO II - NUMERO 4/2013

PACE IN TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ

Il Vangelo di Luca è l'unico, tra tutti i vangeli, che ci narra dettagliatamente la nascita di Gesù. È dal suo racconto che abbiamo tratto le immagini della mangiatoia, dell'angelo e dei pastori. Dopo l'annuncio del messaggero del Signore, la moltitudine dell'esercito celeste intona una lode a Dio: *"Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà"* e lo intona davanti ai pastori, che noi amorevolmente mettiamo nel presepe ma che duemila anni fa, in quella terra, erano considerati ladri e disonesti. Fin dal suo primo giorno come essere umano, Gesù si è messo dalla parte degli "altri", dei reietti, dei diversi. E sono proprio loro, gli ultimi, ad annunciare



per primi la buona novella. La *buona volontà* non è quella degli uomini, ma quella di Dio che ama gli uomini e li predilige al di sopra di qualsiasi creatura. Gesù non è mandato per i "sani", ma per curare i "malati", e così anche un avvenimento fondamentale e misterioso come la sua incarnazione e la sua nascita, non va in scena davanti ai "buoni", ai "sani", ma davanti agli ultimi, a coloro che occupano i gradini più bassi della scala sociale. Ogni anno, ogni giorno, Gesù torna per noi, "malati" che si credono "sani", per ricordarci che Lui non tralascia nessuno, che il suo amore, la sua buona volontà è sempre un po' di più di quella che immaginiamo. Buon Natale.

Scuola dell'Infanzia

Cap. M. Micheli - via Marconi 11
Monticelli Terme



CALENDARIO LITURGICO

Orari delle messe:

Feriale: ore 17 (ora legale: 18)
in chiesa parrocchiale
ore 16,30 presso la casa protetta (al mercoledì)
Festivo: ore 7,30-10,30-17 (ora legale: 18)
in chiesa parrocchiale

Altri appuntamenti:

Dom 01-08-15-22/12: I-II-III-IV dom. di Avvento
Dom 08/12: Immacolata Concezione di Maria
Ven 15/12: Festa della Scuola Materna
Mar 24/12: Messa di mezzanotte
Mer 25/12: Natale del Signore
Gio 26/12: Santo Stefano (messa ore 10.30)
Dom 29/12: Santa Famiglia
Mer 01/01: Maria SS. Madre di Dio
(orario festivo delle messe)
Lun 06/01: Epifania del Signore
Dom 12/01: Battesimo del Signore

E' Natale

E' Natale ogni volta
che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.
E' Natale ogni volta
che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.
E' Natale ogni volta
che non accetti quei principi
che relegano gli oppressi
ai margini della società.
E' Natale ogni volta
che spera con quelli che disperano
nella povertà fisica e spirituale.
E' Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.
E' Natale ogni volta
che permetti al Signore
che rinasce per donarlo agli altri.
(Madre Teresa di Calcutta)

Bambino Gesù, asciuga ogni lacrima

Asciuga, Bambino Gesù,
le lacrime dei fanciulli!
Accarezza il malato e l'anziano!
Spingi gli uomini
a deporre le armi
e a stringersi in un
universale abbraccio di pace!

Invita i popoli,
misericordioso Gesù,
ad abbattere i muri
creati dalla miseria
e dalla disoccupazione,
dall'ignoranza
e dall'indifferenza,
dalla discriminazione e
dall'intolleranza.

Sei tu,
Divino Bambino di Betlemme,
che ci salvi,
liberandoci dal peccato.
Sei tu il vero e unico Salvatore,
che l'umanità spesso
cerca a tentoni.
Dio della pace,
dono di pace
per l'intera umanità, vieni a vivere
nel cuore di ogni uomo
e di ogni famiglia.
Sii tu la nostra pace
e la nostra gioia!
(Giovanni Paolo II)

BABBO NATALE, SANTA CLAUS, SAN NICOLA

Babbo Natale è un simpatico vecchietto vestito di rosso e con una lunga barba bianca, che tradizionalmente, ogni anno, nel giorno della nascita di Gesù, porta regali a tutti i bambini. Per questo è un personaggio molto amato nel mondo e ricorda un po' la figura del nonno buono che si interessa dei nipotini e con loro si diverte a giocare. Ma da dove viene questo personaggio? La figura di Babbo Natale è nata nel 1600 negli Stati Uniti arrivando in Europa (precisamente in Inghilterra) a metà del 1800. La sua iconografia si discosta notevolmente da quel San Nicola (San Nikolaus da cui l'anglosassone Santa Claus) dal quale deriva, che veniva rappresentato come un vescovo su un cavallo bianco. Babbo Natale invece non va a cavallo, ma preferisce muoversi su una slitta trainata da renne. Anche San Nicola era buono: proteggeva i bambini e portava regali ai poveri. La sua storia si è diffusa in tutta Europa a partire dal IV secolo dopo Cristo. La caratteristica di volare che contraddistingue Babbo Natale e che gli



permette di discendere dall'alto nelle case, entrare per i camini e consegnare i regali è mutuata da San Nicola. Infatti, secondo la versione tedesca e olandese della leggenda, San Nicola cavalcava proprio per i cieli, consegnando regali. La festa di san Nicola veniva originariamente celebrata il 6 dicembre ma, dopo la Riforma, i protestanti tedeschi vollero attribuire a Gesù Bambino il ruolo di portatore di doni e fecero così slittare la festa al 25 dicembre. Ecco perché, quando la tradizionale figura di Santa Claus si diffuse, venne associata al Natale stesso. La Chiesa cattolica romana non ha mai molto amato questa figura. Infatti in molte zone d'Italia i doni li porta 'Santa Lucia' il 13 dicembre, oppure lo stesso 'Gesù Bambino' il 25 Dicembre. Quello che (purtroppo?) non è rimasto di questa leggenda del Nord Europa è che Santa Claus era accompagnato nei suoi voli dall'elfo Schwarzer Peter, che aveva il compito di... frustare i bambini cattivi!

Parrocchia di San Donnino-via Picelli 1, Monticelli Terme
Tel. 0521.65.81.73—Fax 0521.65.05.63
www.monticelliterme.it
parrocchia@monticelliterme.it

NATALE DI CARITAS

Lo vedi appena entri in chiesa. A volte vuoto e malinconico, a volte pieno di pasta, scatole, olio, biscotti. È un cesto, semplice e discreto, come semplice e discreto è il gesto che ti chiede. Per far sì che il tuo Natale sia anche un natale di solidarietà e di condivisione, aggiungi quello che puoi a quel cesto. "Quest'anno la crisi ha picchiato duro", "Con il lavoro che manca, c'è poco da festeggiare".

Forse. Ma ricorda che quel cesto non ti chiede molto, solo un piccolo gesto di condivisione. La nostra parrocchia, anzi tutte le par-



rocchie che compongono la Nuova Parrocchia, hanno deciso di impegnarsi per andare incontro alle persone in difficoltà nei nostri paesi, e poco alla volta attiverà iniziative per offrire un aiuto, non solo materiale, ma anche di ascolto e di consiglio a che ne ha necessità: Il primo passo è quello di raccogliere durante il periodo natalizio, generi alimentari a lunga conservazione, da destinare alle famiglie in difficoltà. Un piccolo gesto di solidarietà, tanti piccoli gesti di solidarietà possono fare la differenza. Ricordalo.

E' NATALE ANCHE IN MOZAMBICO

Tra qualche giorno rivivremo il Natale di Gesù, il Signore che nasce povero in una stalla perché per lui non c'è un posto più confortevole. Nonostante la crisi economica, per la maggior parte di noi anche quest'anno non mancheranno festeggiamenti e regali. Anche i nostri amici del Mozambico celebreranno il Natale con i padri Saveriani e le suore, ma in grande povertà, a volte carente dell'indispensabile. Accogliendo l'invito di Gesù a volerli bene e diffondere pace, noi possiamo rinunciare a qualcosa per aiutare i fratelli meno fortunati.

Le offerte delle Sante Messe di Natale e quelle raccolte nella cassetta davanti al presepe andranno ai padri Saveriani Fabio D'Agostina e Andrea Facchetti per le necessità più urgenti delle loro Missioni, soprattutto per l'acquisto del latte artificiale per i bambini rimasti orfani della madre alla nascita.

In parrocchia continua anche la richiesta di aiuti alimentari da parte di persone in difficoltà. Nel cesto in fondo alla chiesa si possono lasciare alimenti confezionati a lunga scadenza: riso, pasta, latte UHT, sughi e scatolame, biscotti e merendine per i bambini ecc.

Chi desidera può anche consegnare eventuali offerte al Parroco o presso la segreteria parrocchiale



DAI UNA MANO ALLA CARITAS?

Anche tu puoi collaborare con la Caritas della tua parrocchia con suggerimenti e proposte, partecipando all'attività oppure segnalando situazioni di bisogno o di vera povertà sul territorio.

Per informazioni puoi rivolgerti alla Segreteria Parrocchiale dal Lunedì al Venerdì, dalle 9,00 alle 11,30

"NASCERE DI NUOVO"

Seguite il percorso che vi illustrerà da dove ripartire, da quali gesti, Condivisioni e atti d'amore poter ricominciare per una vita nuova.

Vedrete come l'incontro con Dio, l'unico in grado di far fiorire la vita da ogni circostanza, e l'incontro con gli altri, nostri fratelli, ci può donare la gioia di nascere di nuovo!

INAUGURAZIONE: DOMENICA 22 DICEMBRE

PRESEPE 2013



LA NOSTRA COMUNITA' ACCOMPAGNA TRE ADULTI VERSO LA CONFERMAZIONE

È opinione comune che, dopo aver ricevuto il sacramento della Cresima nell'età compresa tra gli 11 e i 13 anni, si interrompi l'obbligo di frequentare il catechismo. Accostarsi ai sacramenti non è un'imposizione, ma la maggioranza delle famiglie italiane, praticanti o meno, lo richiede per i propri figli sin dalla più tenera età a iniziare dal Battesimo, per proseguire con la Confessione e l'Eucarestia, sino ad arrivare alla Cresima o Confermazione.

Tuttavia succede di frequente che per i motivi più svariati, alcuni ragazzi non si accostino al Sacramento della Cresima nell'età prescritta dalla Chiesa. Quando poi decidono di sposarsi, si ritrovano privi di questo importante tassello che serve a completare la vita cristiana di ogni credente. Se infatti senza la Cresima ci si può accostare ugualmente all'Eucarestia, non è possibile invece accedere al Matrimonio religioso. Perché? Per la fondamentale importanza di questo sacramento nel percorso della vita del credente.

La Cresima, o meglio la Confermazione, perfeziona il Battesimo mediante l'effusione dello Spirito, consolida l'appartenenza a Cristo e alla Chiesa, comunica i doni dello Spirito Santo, sostiene il cristiano nel diffondere e nel difende-

re la fede con la parola e con le opere. Ci rende veri testimoni di Cristo.

Quasi ogni anno qualche adulto chiede di accostarsi a questo sacramento per poter poi contrarre il matrimonio religioso.

Anche se si è grandi e maturi, è sempre possibile intraprendere un cammino di catechismo che aiuti a comprendere il significato fondamentale della scelta presa. La preparazione catechistica degli adulti è certamente più breve di quella dei bambini, ma non meno ricca e profonda.

Da pochi mesi due catechiste, insieme a Don Riccardo, stanno preparando alla Cresima tre giovani adulti della nostra parrocchia: Federica, Francesco, Mauro che si sposeranno nel corso del prossimo anno. Gli incontri si svolgono una volta alla settimana. Insieme si legge il Vangelo e la Bibbia, insieme si discute e si attualizza la parola di Gesù e il messaggio Divino che emergono da quelle pagine sante. E' un interagire di pensieri, di sentimenti e di emozioni che arricchisce e matura entrambe le parti.

Essi riceveranno il Sacramento in Cattedrale a Parma prima dell'inizio della Quaresima, insieme ad altri catecumeni della Diocesi. Auguriamo a tutti e tre un cammino sereno che li porti a ricevere la Cresima con fede e convinzione.

